



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

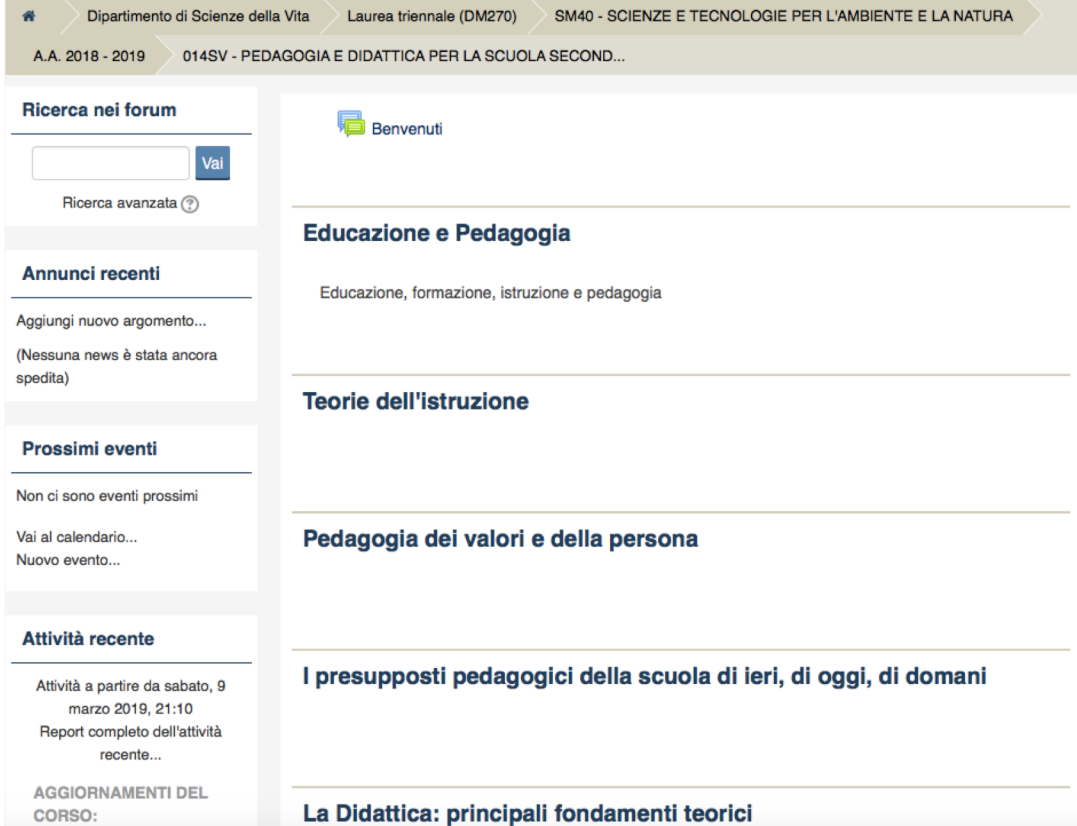
Pedagogia e Didattica per la scuola secondaria

Giancarlo Gola

Dipartimento Scienze della Vita
anno accademico 2018-2019
Trieste

Piattaforma a distanza risorse e attività

- **Annunci e messaggi** (a cura del docente)
- **Syllabus del corso**
- **Argomenti delle lezioni** (a cura del docente), materiali
- di approfondimento, risorse, articoli etc.
- **Forum** sugli argomenti delle lezioni (a cura del docente e degli studenti)
- **Glossario di Pedagogia e Didattica** (da implementare a cura degli studenti)
- **Feedback** del corso (a cura degli studenti)



The screenshot shows a web interface for a university course. At the top, there is a navigation bar with the following text: "Dipartimento di Scienze della Vita", "Laurea triennale (DM270)", "SM40 - SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LA NATURA", "A.A. 2018 - 2019", and "014SV - PEDAGOGIA E DIDATTICA PER LA SCUOLA SECOND...". Below the navigation bar, there is a search section titled "Ricerca nei forum" with a search input field and a "Vai" button. Below the search section, there are several sections: "Annunci recenti" with a sub-section "Aggiungi nuovo argomento..." and a note "(Nessuna news è stata ancora spedita)"; "Prossimi eventi" with a sub-section "Non ci sono eventi prossimi" and a link "Vai al calendario..."; "Attività recente" with a sub-section "Attività a partire da sabato, 9 marzo 2019, 21:10" and a link "Report completo dell'attività recente..."; and "AGGIORNAMENTI DEL CORSO:". On the right side of the interface, there is a "Benvenuti" message and a list of course topics: "Educazione e Pedagogia", "Teorie dell'istruzione", "Pedagogia dei valori e della persona", "I presupposti pedagogici della scuola di ieri, di oggi, di domani", and "La Didattica: principali fondamenti teorici".



La didattica delle competenze

La crisi di un modello disciplinare del fare scuola, la crescita continua delle conoscenze (anche scientifiche), lo sviluppo della ricerca e dello scambio di informazioni hanno messo in crisi il «fare scuola», che ha perso la propria centralità, il proprio primato informativo.

(Fiorin, 2017)



La didattica delle competenze

La consapevolezza dell'insufficienza dei modelli tradizionali di formazione mise in evidenza l'importanza di una preparazione che non si limiti al raggiungimento di obiettivi prevista da un programma, ma contribuisca a promuovere persone competenti.

(Fiorin, 2017)



La didattica delle competenze

Alcune definizioni sul concetto di competenza

Il concetto di competenza già dagli anni Cinquanta del secolo scorso ha conosciuto una attenzione e rivisitazione, dall'iniziale identificazione con le prestazioni lavorative ad una sempre maggiore ricchezza di significati (Pellerey, 2001).

(Fiorin, 2017)

La didattica delle competenze

Alcune definizioni sul concetto di competenza

- la capacità di far fronte a un compito o insieme di compiti
- la messa in moto delle proprie risorse interne
- l'utilizzo delle risorse esterne in funzione del compito

COSTRUTTO DI COMPETENZA come espressione di diverse dimensioni del processo di apprendimento

- le conoscenze
- le abilità
- le disposizioni ad agire (attitudini del soggetto) sia sul versante soggettivo che sul versante operativo

Per Le Boterf (2008) competenza come **SAPER AGIRE – VOLER AGIRE – POTER AGIRE**

Le competenze sono capaci di integrare conoscenze e capacità, ma anche, sebbene su questo termine vi siano state molte confusioni, atteggiamenti (e disposizioni o attitudini)

(Batini, p. 27).

La didattica delle competenze

Alcune definizioni sul concetto di competenza

La competenza non è un qualcosa di acquisito o una conoscenza posseduta. Non può essere ridotta né a un sapere, né a ciò che si è acquisito con la formazione.

La competenza non risiede nelle risorse (siano esse conoscenze o capacità) da applicare, ma nell'applicazione stessa di queste risorse.

Qualunque competenza è finalizzata (o funzionale) e contestualizzata: essa non può dunque essere separata dalle proprie condizioni di messa in opera, non è possibile osservare una competenza in modo teorico. La competenza è un saper agire (o reagire) riconosciuto (Batini, p. 31).



La didattica delle competenze

Alcune definizioni sul concetto di competenza

Competenza = come capacità di utilizzare la propria intelligenza e il proprio comportamento adattivo in funzione dei compiti della vita quotidiana

Competenza= Intelligenza come capacità di risolvere un problema o di realizzare un prodotto apprezzato in almeno una cultura o comunità – si tratta di un'intelligenza non al singolare, ma al plurale (intelligenze multiple, molteplicità plurali delle espressioni intellettive)

La didattica delle competenze

Alcune definizioni sul concetto di competenza

Per Spencer e Spencer (1995) “competenza” è una caratteristica intrinseca individuale che è casualmente collegata ad una performance efficace in una situazione (prestazioni possono essere considerate condizione necessarie ma non sufficienti per descrivere una competenza). Competenza come caratteristica stabile della personalità: “le motivazioni, i tratti e l’immagine di sé predicono gli skill di comportamento che a loro volta predicono i risultati della performance”.



La didattica delle competenze

Alcune definizioni sul concetto di competenza

Per un insegnante se intende favorire lo sviluppo delle competenze degli alunni non può limitarsi ad alcuni aspetti (didattici, argomentativi), facilmente riscontrabili in conoscenze possedute e abilità esibite, ma deve dare attenzione a qualcosa di più profondo non visibile immediatamente (emozioni, motivazioni, valori).

(Fiorin, 2017)

La didattica delle competenze

Alcune definizioni sul concetto di competenza

Esistono diverse definizioni di competenze, in particolare si rimanda a quelle della CM n.84 del 2005 nella definizione data dal Quadro Europeo delle Qualifiche (QEQ o EQF, strumento comune a disposizione degli Stati membri per la riconoscibilità e la corrispondenza delle qualifiche dei cittadini europei ai fini di promuovere l'apprendimento permanente e la mobilità in Europa):

La competenza è la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

La didattica delle competenze

Alcune definizioni sul concetto di competenza

Nel EQF le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia. La scuola italiana evolve e abbandona le logiche comportamentiste (sapere inteso come addestramento) e cognitiviste (sapere inteso come abilità), per abbracciare la logica costruttivista (sapere inteso come insieme di competenze), che implica una rivoluzione rispetto al passato.

Con i DPR 87, 88, 89 del 2010 che regolamentano il riordino della secondaria di secondo grado, si stabilisce che al termine del percorso secondario di II^a è prevista una certificazione delle competenze sul modello EQF.



La didattica delle competenze

La competenza nei documenti europei e nazionali

ESPRESSIONI CHIAVE CONDIVISE A LIVELLO EUROPEO	DEFINIZIONE
Competenze	Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. <small>Fonte: Raccomandazione 2006/962/CE</small>
Competenze chiave	Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. <small>Fonte: Raccomandazione 2006/962/CE</small>
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave: 1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. consapevolezza ed espressione culturale. <small>Fonte: Raccomandazione 2006/962/CE</small>
Qualifica	Risultato formale di un processo di valutazione e convalida, acquisito quando l'autorità competente stabilisce che i risultati dell'apprendimento di una persona corrispondono a standard definiti. <small>Fonte: Raccomandazione 2008/C111/01</small> Nel contesto italiano, il termine qualifica si riferisce a titoli di studio e qualifiche professionali.
Quadro nazionale di qualifiche QNQ o NQF	Strumento di classificazione delle qualifiche in funzione di una serie di criteri basati sul raggiungimento di livelli di apprendimento specifici. Esso mira a integrare e coordinare i sottosistemi nazionali delle qualifiche e a migliorare la trasparenza, l'accessibilità, la progressione e la qualità delle qualifiche rispetto al mercato del lavoro e alla società civile. <small>Fonte: Raccomandazione 2008/C111/01</small>
Quadro europeo delle qualifiche QEQ o EQF	Strumento di riferimento per confrontare i livelli delle qualifiche dei diversi sistemi delle qualifiche e per promuovere sia l'apprendimento permanente sia le pari opportunità nella società basata sulla conoscenza, nonché l'ulteriore integrazione del mercato del lavoro europeo, rispettando al contempo la ricca diversità dei sistemi d'istruzione nazionali. <small>Fonte: Raccomandazione 2008/C111/01</small> Nel QEQ i livelli sono 8: dal livello 1 più elementare al livello 8, massimo livello di specializzazione in un certo ambito di lavoro o di studio. Ogni livello è descritto in risultati di apprendimento.

La didattica delle competenze

Alcune definizioni sul concetto di competenza

Per operare nell'ottica proposta dai principi della didattica per competenze, occorre procedere per gradi, non abbandonando l'insegnamento tradizionale, che risulterà sempre fondamentale per l'acquisizione dei saperi di base irrinunciabili, ma stimolando negli allievi un metodo di apprendimento attivo, finalizzato alla realizzazione di compiti/attività/prodotti concreti e quindi più facilmente valutabili dal corpo docente in un'ottica di certificazione delle competenze.

La didattica delle competenze

Alcune definizioni sul concetto di competenza

Compito della scuola diviene quello di progettare esperienze di apprendimento unitarie e sensate, volte a garantire la trasformazione delle capacità di ciascuno in reali e documentate competenze da intendersi come:

“l’agire personale di ciascuno, basato sulle conoscenze e abilità acquisite, adeguato, in un determinato contesto, in modo soddisfacente e socialmente riconosciuto, a rispondere ad un bisogno, a risolvere un problema, a eseguire un compito, a realizzare un progetto. Non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto, ma è sempre un agire complesso, che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria e inseparabile i saperi (le conoscenze), i saper fare (abilità), i comportamenti individuali e relazionali, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini” (C.M. 10 nov 2005, n. 84)



La didattica delle competenze

Alcune definizioni sul concetto di competenza

Capacità di far fronte ad un compito, o insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e a orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive, volitive e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo (Pellerey, 2004, p.12).



La didattica delle competenze

Alcune definizioni sul concetto di competenza

Per Perrenoud (2002) il concetto di competenza nell'ambito del contesto scolastico può essere riassunto come: **“capacità di mobilizzare diverse risorse cognitive per far fronte a una tipologia di situazioni”** (p.14).

Similmente Rychen e Salganik (2007) definiscono competenza come **“capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, o di svolgere efficacemente un'attività o compito”**.

La didattica delle competenze

La competenza nei documenti europei e nazionali

Secondo l'Unione Europea ogni sistema di istruzione e formazione degli Stati membri dovrebbe «offrire a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare le competenze chiave a un livello tale che li prepari alla vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento, come anche per la vita lavorativa.

Le **competenze chiave per l'apprendimento permanente** sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la **cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione** (Raccomandazione CE 18.12.2006, sulla scia della Raccomandazione CE del 2000 e sintesi dei concetti risalenti al Libro Bianco del 1996).

La didattica delle competenze

La competenza nei documenti europei e nazionali

COMPETENZA «la capacità comprovata di utilizzare conoscenze, abilità e disposizioni personali, sociali o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e per lo sviluppo professionale e personale»

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del *Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (eqf - European Qualification Framework, Tabella)*

Giancarlo Gola

Livello		Conoscenze/competenze
		Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
Livello 1	I risultati dell'apprendimento relativi al livello 1 sono	• Conoscenze e competenze generali di base
Livello 2	I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono	• Conoscenze e competenze pratiche di base in un ambito di lavoro o di studio
Livello 3	I risultati dell'apprendimento relativi al livello 3 sono	• Conoscenze di fatti, principi e processi generali, in un ambito di lavoro o di studio e relative competenze
Livello 4	I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono	• Conoscenze e competenze pratiche e teoriche di ampio livello contestualizzate in un ambito di lavoro o di studio
Livello 5	I risultati dell'apprendimento relativi al livello 5 sono	• Conoscenze e competenze teoriche e pratiche esaurienti e specializzate, in un ambito di lavoro o di studio e consapevolezza dei limiti di tali conoscenze
Livello 6	I risultati dell'apprendimento relativi al livello 6 sono	• Conoscenze e competenze avanzate in un ambito di lavoro o di studio, che presuppongano una comprensione critica di teorie e principi e la capacità di applicarle
Livello 7	I risultati dell'apprendimento relativi al livello 7 sono	• Conoscenze e competenze altamente specializzate, parte delle quali si collocano all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio, e che costituiscono la base del pensiero originario e/o della ricerca in quel campo; consapevolezza critica di problemi e questioni legate alla conoscenza, all'intersezione tra ambiti diversi
Livello 8	I risultati dell'apprendimento relativi al livello 8 sono	• Le conoscenze e le competenze più all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio e all'interrelazione tra settori diversi



La didattica delle competenze

La competenza nei documenti europei e nazionali

Il concetto di competenza è presente nei testi delle **Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del I^a ciclo di istruzione**, assumendo come orizzonte le 8 competenze-chiave europee:

1. **Competenza nella madrelingua**
2. **Comunicazione nelle lingue straniere**
3. **Competenze in matematica in scienza e tecnologia**
4. **Competenza digitale**
5. **Imparare ad imparare**
6. **Competenze sociali e civiche**
7. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
8. **Consapevolezza ed espressione culturale**



La didattica delle competenze

La competenza nei documenti nazionali

Il DM 139/2007 indica anche 8 competenze-chiave di cittadinanza (riprendendo le 8 europee) così delineate:

- 1. Comunicare**
- 2. Collaborare e partecipare**
- 3. Imparare ad imparare**
- 4. Agire in modo autonomo e responsabile**
- 5. Risolvere problemi**
- 6. Progettare**
- 7. Individuare collegamenti e relazioni**
- 8. Acquisire e interpretare le informazioni**

Dette competenze andrebbero perseguire nelle attività all'interno dei 4 assi culturali.



La didattica delle competenze

La competenza nei documenti europei e nazionali

Le competenze chiave di cittadinanza²⁸ sono:

Imparare ad Imparare:	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
Progettare:	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
Comunicare:	<ul style="list-style-type: none">- <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)- <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
Collaborare e partecipare:	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
Agire in modo autonomo e responsabile:	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
Risolvere problemi:	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni:	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
Acquisire ed Interpretare l'informazione:	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

²⁸. allegato n. 2 *Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria* del decreto MPI n. 139/2007.

La didattica delle competenze

La competenza nei documenti nazionali

L'innalzamento dell'obbligo di istruzione nel biennio del secondo ciclo, con i suoi assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e le sue competenze di cittadinanza, getta un ponte con le aree disciplinari del primo ciclo, crea i presupposti per il superamento della separatezza disciplinare e interviene a correggere percorsi formativi poco ancorati alla realtà (Boggio, Roberi, p.18).

PRIMO CICLO	BIENNIO DEL SECONDO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> • Area linguistico-artistico-espressiva: italiano, lingue comunitarie, musica, arte e Immagine, corpo-movimento-sport • Area storico-geografica: storia, geografia • Area matematica-scientifico-tecnologica: matematica, scienze naturali e sperimentali, tecnologia 	<ul style="list-style-type: none"> Asse culturale linguaggi Asse culturale matematico Asse culturale scientifico-tecnologico Asse culturale storico-sociale

Continuità fra aree disciplinari e assi culturali (Fig. tratta da Boggio, Roberi, 2011, p. 26)



La didattica delle competenze

La competenza nei documenti nazionali

COMPETENZE CHIAVE UE RELATIVE ALL'ISTRUZIONE INIZIALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	COMPETENZE ITALIANE RELATIVE ALL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	
	chiave di cittadinanza	assi culturali
1. comunicazione nella madrelingua	1. Imparare ad Imparare	1. linguaggi
2. comunicazione nelle lingue straniere	2. progettare	2. matematico
3. competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia	3. comunicare: - comprendere - rappresentare	3. scientifico-tecnologico
4. competenza digitale	4. collaborare e partecipare	4. storico sociale
5. Imparare a Imparare	5. agire in modo autonomo e responsabile	"Costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa."
6. competenze sociali e civiche	6. risolvere problemi	
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità	7. individuare collegamenti e relazioni	
8. consapevolezza ed espressione culturale	8. acquisire ed interpretare l'informazione	

Comparazione fra le competenze chiave UE e le competenze dell'obbligo di istruzione.

(Fig. tratta da Boggio, Roberi, 2011, p. 26)

La didattica delle competenze

La competenza nei documenti nazionali

Le Indicazioni Nazionali del 2007 assumevano la competenza come riferimento per l'impostazione della didattica con i traguardi per lo sviluppo delle competenze (non ancora le 8 competenze chiave europee).

Il DM 139/2007 per il curriculum del primo biennio obbligatorio (II^a classe superiore) individua 16 competenze (descritte in abilità e conoscenze) di base raggruppate in 4 assi culturali:

Asse dei linguaggi

Asse matematico

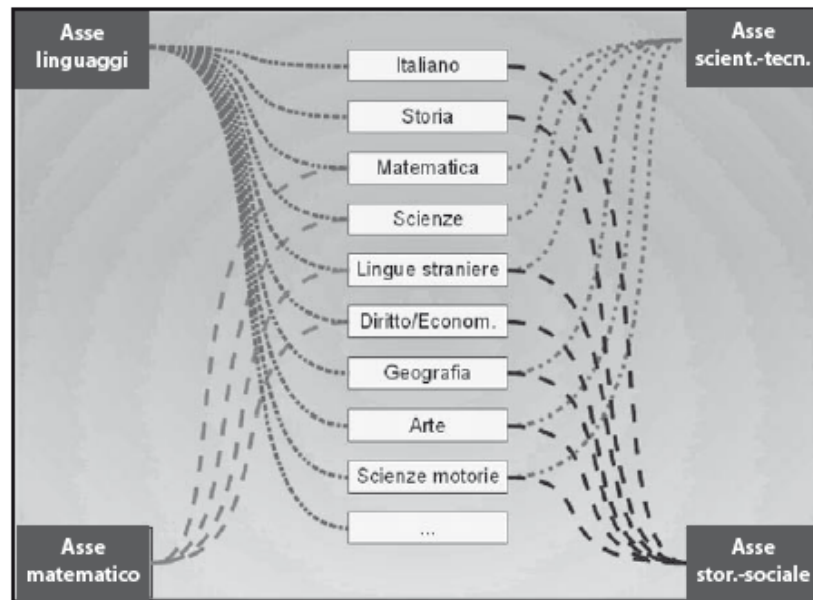
Asse scientifico-tecnologico

Asse storico sociale

La didattica delle competenze

La competenza nei documenti nazionali

“...i quattro assi culturali... costituiscono la trama su cui si definiscono le competenze chiave per la cittadinanza attiva...” (Linee guida 21 dicembre 2007 (scuole) Linee guida del decreto MPI 22 agosto 2007).



Esemplificazione delle interazioni fra gli assi culturali e alcune discipline.

(Fig. tratta da Boggio, Roberi, 2011, p. 26)



La didattica delle competenze

La competenza nei documenti nazionali

A seguito della legge 296/2006, che innalza l'età fino alla quale è previsto l'obbligo di istruzione, viene emanato il regolamento sul nuovo obbligo di istruzione 22 agosto 2007 (G.U. n. 202 del 31 agosto 2007), secondo il quale i giovani possono acquisire le competenze chiave di cittadinanza attraverso le conoscenze e le abilità riferite alle competenze di base, ricondotte a quattro diversi assi culturali.

il primato va dunque alle competenze chiave di cittadinanza, le competenze di base sono una sorta di precondizione per poter accedere realmente alle competenze di cittadinanza (Batini, 2013, p. 41).

La didattica delle competenze

La competenza nei documenti europei e nazionali

“...i quattro assi culturali... costituiscono la trama su cui si definiscono le competenze chiave per la cittadinanza attiva...” (Linee guida 21 dicembre 2007 (scuole) Linee guida del decreto MPI 22 agosto 2007).

Si afferma cioè che le competenze di cittadinanza devono permeare gli assi culturali e cioè che vanno stimulate e perseguite attraverso l'attività di insegnamento-apprendimento curricolare e che quindi sono un oggetto trasversale del lavoro degli insegnanti. Ne deriva che ciascuna prova in situazione deve essere costruita per sollecitare entrambe le tipologie di competenze (Boggio, Roberi, 2011, p. 53).



La didattica delle competenze

La competenza nel contesto del curriculum scolastico

Oltre al quadro istituzionale normativo di riferimento (Ocse, Raccomandazione Parlamento Europeo 2006; Indicazioni Nazionali per il Curricolo) per l'individuazione delle competenze chiave, risulta fondamentale: **l'analisi delle competenze chiave, volte a riconoscere i processi cognitivi ed extra-cognitivi che richiedono di essere mobilitati nell'esercizio delle singole competenze (Castoldi, 2011, p.238).**

La prospettiva con cui impostare la progettazione formativa e didattica è quella del soggetto che apprende e delle risorse che deve attivare per sviluppare una competenza.



La didattica delle competenze

La competenza nel contesto del curricolo scolastico

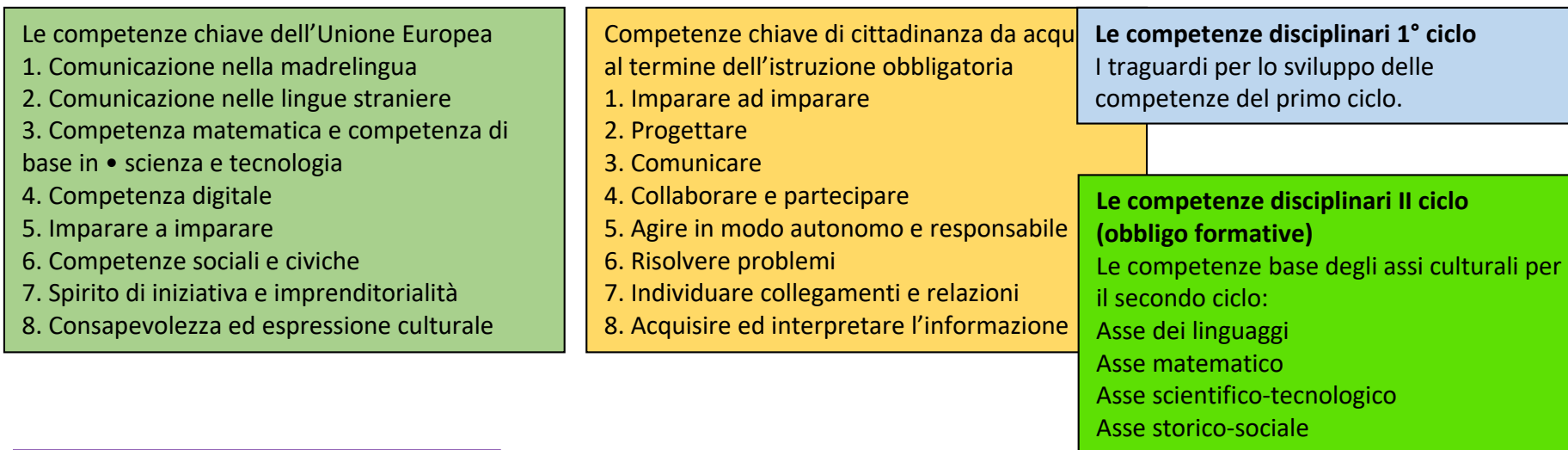
Il riferimento ad un quadro di competenze chiave come baricentro del curricolo non può trascurare il ruolo dei diversi saperi disciplinari, non solo come contenuti culturali su cui le competenze chiave si esercitano, ma anche come “architrave della struttura organizzativa del nostro (e non solo) sistema scolastico.

Si tratta quindi di esplicitare nella proposta curricolare i collegamenti che si vengono a creare tra le competenze chiave e le discipline di insegnamento (sia dalla prospettiva apprendimento che insegnamento) (Castoldi, 2011, pp. 239-244).

La didattica delle competenze

La competenza nel contesto del curricolo scolastico

E' possibile «tenere insieme»: competenze trasversali e di cittadinanza, competenze disciplinari, obiettivi di apprendimento e contenuti ?



Competenze chiave UE

Competenze di
Cittadinanza

Competenze
disciplinari



Bibliografia di riferimento della lezione:

AA.VV. (2017). *Insegnare domani*, Ed. Erikson, Trento.

Boggio A. , Roberi G. (2011). *Programmare la didattica e certificare le competenze nella scuola superiore*. DidScuola, Torino.

Bonaiuti G., Calvani A., Ranieri M. (2016). *Fondamenti di didattica. Teoria e prassi dei dispositivi formativi*, Roma, Carocci.

Castoldi M., Chiosso G. (2017). *Quale futuro per l'istruzione. Pedagogia e didattica per la scuola*, Firenze, Mondadori Università.

Castoldi M. (2016). *Didattica Generale*. Milano, Mondadori Università.

Chiosso G. (2018). *Studiare Pedagogia. Introduzione ai significati dell'educazione*, Firenze, Mondadori Università.

Fiorin I. (2017). *La sfida dell'insegnamento*. Firenze, Mondadori Università.

Hattie J. (2016). *Apprendimento visibile. Insegnamento efficace*. Edizioni Erickson

Tessaro F. (2016). *Corso di didattica*. Università Ca' Foscari Venezia – Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, Venezia (dispensa non pubbl.).